

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 44 del 31/10/2018

OGGETTO: Approvazione regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ex Art. 6, co 1 L.R. 5/2014 e art. 6, co. 2 L.r. 9/2015.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **Ottobre**, alle ore **18,30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

| N. ORD. | Consiglieri | | Pres. | Ass. |
|------------------------|--------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|
| 1 | STIMOLO | SOCCORSO | P | |
| 2 | CAMPO | MARIA GRAZIA | P | |
| 3 | SACCO | GRAZIELLA | P | |
| 4 | OIENI | LUCIA FRANCESCA | P | |
| 5 | BILLONE | MAURIZIO | P | |
| 6 | FRANCO | FELICE | P | |
| 7 | VIGLIANTI | DINO | P | |
| 8 | NICOLOSI | FEDELE ANDREA | P | |
| 9 | GIORDANO | ALESSANDRO | P | |
| 10 | PATTI | SILVANA | | A |
| Assegnati n. 10 | | In carica n. 10 | Assenti n. 1 | Presenti n. 09 |

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il dott. Stimolo Soccorso;

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Giuseppe Nigrone;

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco avv. Giuseppe Nobile e gli assessori: Franco Giuseppe, Di Francesca Antonio e Iudicello Maria.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n.09 consiglieri su 10 consiglieri assegnati ed in carica, e riconosciuto, ai sensi dell'art.27 del vigente Statuto Comunale e dell'art.39 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare, invita i convenuti a deliberare sulla proposta in oggetto.

Comune di Castel di Lucio - Deliberazione di C.C. N.44 del 31/10/2018.

Il Presidente passa ad esaminare il punto 8 dell'o.d.g. illustrando la proposta. Fa presente che il Regolamento, dopo l'approvazione del relativo schema da parte della Giunta, è stato già sottoposto all'esame della competente Commissione consiliare e che la stessa ha rilevato le criticità indicate

nel verbale del 25 ottobre 2018 di cui dà lettura della parte relativa a dette criticità. Informa, infine, il Consiglio che il regolamento dovrà essere rivisto a partire dal 2019, a seguito delle disposizioni emanate con la nuova circolare ass.le datata 12/10/2018.

Il Sindaco, presa la parola, sottolinea che l'obiettivo è quello di favorire il più possibile la partecipazione della cittadinanza, così come evidenziato in modo incisivo nella circolare ass.le del 2017, oltre che nella legge originaria del 2014. Ritiene che al momento sarebbe opportuno approvare in consiglio il regolamento, semmai con le criticità fatte emergere dalla Commissione per evitare che l'argomento ritorni nuovamente in Commissione.

Il consigliere Oieni, chiesta e ottenuta la parola, propone di ridurre la "consultazione" indicata all'art. 4, da 10 a 5 giorni.

Il Consigliere Giordano A., chiesta e ottenuta la parola, ritiene che la Commissione regolamenti, prima della discussione del DUP in seno al Consiglio, si potrebbe riunire in merito all'argomento e apportare le relative modifiche al regolamento in esame, in quanto come già rilevato lo stesso risulta piuttosto generico in alcuni punti.

Il Consigliere Nicolosi, intervenendo, ritiene che una modifica alla proposta, senza i pareri dei responsabili di area non è fattibile, così come avvenuto per due precedenti punti dell'odierna seduta. Poiché nessuno chiede di parlare, **il Presidente** pone ai voti la proposta così come predisposta.

Con votazione palese per alzata di mano, la proposta con 7 (sette) voti favorevoli (Stimolo S., Campo M.G., Sacco G., Oieni L., Billone M., Franco F. e Viglianti D.) e n.2(due) contrari (Giordano A. e Nicolosi F.) viene approvata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, espressi dai Responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che sulla stessa ha espresso il proprio parere favorevole il Revisore unico dei Conti, dott. L. Sorce;

Constatato l'esito della votazione testé proclamata dal Presidente;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "*Approvazione regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ex Art. 6, co 1 L.R. 5/2014 e art. 6, co. 2 L.r. 9/2015.*", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il seguente dispositivo:

Di approvare il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, composto di n. 5 articoli e che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. competente ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di gg. 60 e 120.

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
Provincia di Messina

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ex art. 6. Co.1 L.R. 5/2014 e art. 6, co.2 L.R. 9/2015.

IL PROPONENTE



AREA AMMINISTRATIVA

UFFICIO/SERVIZIO Segreteria, Affari Generali etc.

Per quanto concerne la **regolarità tecnica**: Si esprime parere : FAVOREVOLE

Li 26/10/2018

Il Responsabile dell'Area
(d.ssa A. Rinto)



AREA CONTABILE

Per quanto concerne la **regolarità contabile**: Si esprime parere: FAVOREVOLE

Li 26/10/2018

Il Responsabile dell'Area
(Rag. F. Rinaldi)



Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Capitolo _____ Capitolo _____

Somma
Disponibile _____

Impegnare con la presente _____

Differenza _____

Li 26/10/2018

Il responsabile dell'Area
(Rag. F. Rinaldi)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Approvazione regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ex Art. 6, co 1 L.R. 5/2014 e art. 6, co. 2 L.r. 9/2015.*

PREMESSO:

- Che ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L. R. 28.1.2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7.5.2015 n. 9, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- Che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;
- Che occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma pari ad almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente;
- Che la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;
- Considerato che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;
- Che al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art.6 comma 1 della L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii. si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;
- Che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n. 5 del 9.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art. 6 comma 1 della L. R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;

ATTESO

- che la G.C. con deliberazione n. 155 del 16/10/2018, dichiarata immediatamente esecutiva ha provveduto ad approvare lo schema di Regolamento in questione, composto da n. 5 articoli e allegato alla presente;
- che la Commissione comunale permanente per l'esame dei regolamenti, riunitasi il 25/10/2018 ha evidenziato alcune criticità del regolamento stesso, come rilevabile dall'allegato verbale, proponendo alcune proposte da sottoporre alla valutazione del Consiglio comunale;

DATO ATTO che rientra tra le competenze del Consiglio Comunale l'approvazione del regolamento di che trattasi;

VISTI

- il vigente Statuto Comunale;
- la L.R. n.5/2014 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.267/2000;
- l'Ordinamento EE.LL. vigente nella regione Siciliana;

PROPONE

DI ESAMINARE ED APPROVARE il Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, il cui schema, nel testo allegato, è stato approvato dalla G.C. con deliberazione n. 155 del 16/10/2018, alla luce ~~contro~~ delle proposte formulate dalla Commissione permanente per l'esame dei regolamenti, indicate nell'allegato verbale del 25/10/2018.

Il Proponente



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Commissione Regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di demo crazia partecipata

Verbale di riunione n. 1 del 25/10/2018

Il giorno 25 ottobre 2018 alle ore 16.30 presso la sede del comune di Castel di Lucio si riunisce la commissione regolamenti per la trattazione dello schema di regolamento di cui sopra.

Sono presenti il presidente del c.c. dott. Soccorso Stimolo, la consigliera comunale Lucia Francesca Oieni membro effettivo e il consigliere Alessandro Giordano membro supplente

Aprè la seduta il presidente del c.c. che illustra lo schema di regolamento approvato dalla G.C.

Dopo un'attenta lettura si discute sulla criticità di alcuni aspetti:

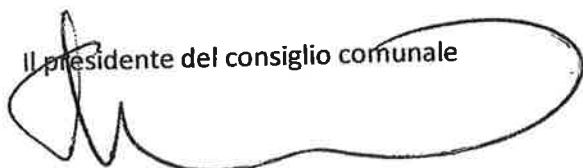
- in riferimento all'art. 4 desta perplessità l'iter proposto che non specifica i criteri da utilizzare per l'esitazione delle proposte di ogni soggetto interessato;
- l'iter proposto dal regolamento non garantisce a tutti gli organi istituzionali la possibilità di essere coinvolti nelle scelte;
- la genericità di alcuni aspetti del regolamento, che non consentono di individuare un percorso chiaro per giungere alla selezione delle proposte;

Sulla base di quanto sopra esposto i componenti della commissione si confrontano e dopo un' ampia e approfondita discussione convergono sulle seguenti proposte da sottoporre all'attenzione e alle valutazioni dei consiglieri comunali:

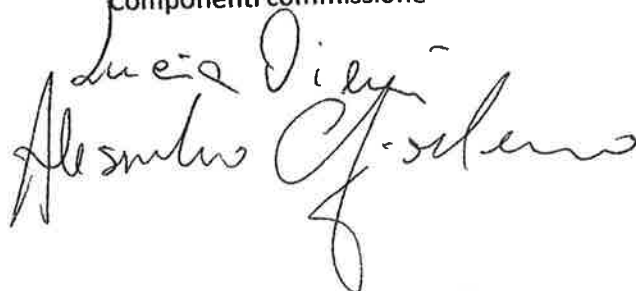
- in riferimento all'art. 4 si propone che le istanze dei soggetti interessati, esitati favorevolmente dai responsabili d'area relativamente alla fattibilità tecnica ed economica, vengono acquisite dalla G.C., che, tenendo conto della propria programmazione amministrativa, formuli una proposta da sottoporre al c.c., al quale spetterà il compito di deliberare con la maggioranza dei due terzi dei componenti del c.c. .
- in merito alla selezione, la commissione, per evitare una eccessiva frammentazione delle risorse , propone di finanziare 1/2 idee di progetto;
- la commissione inoltre ritiene fondamentale che ci sia una rotazione circa le aree tematiche da attenzionare.

La seduta è tolta alle ore 19.30

Il presidente del consiglio comunale



Componenti commissione





COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Provincia di Messina

Oggetto: Parere n. 10.2018 sulla proposta di approvazione del regolamento per la destinazione di quota corrente dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ex art. 6 Co.1 L.R. 5/2014 e art. 6 Co. 2 L. R. 9/2015.

Il sottoscritto dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Castel di Lucio, nominato con la delibera consiliare n. 32 del 29/10/2016,

ESAMINATA

la proposta di deliberazione relativa alla:

- approvazione del regolamento per la destinazione di quota corrente dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata ex art. 6 Co.1 L.R. 5/2014 e art. 6 Co. 2 L. R. 9/2015;

VISTI

- la L.R. 5/2014;
- la L. R. 9/2015;
- la circolare n. 5 del 09/03/2017 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie locali ;
- il Testo Unico Enti Locali, Dlgs 267/2000;
- la delibera di G. C. n.155 del 16.10.2018 che ha approvato lo schema di regolamento in questione
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il parere di regolarità contabile e finanziaria positivo espresso dal Responsabile dell'area contabile e finanziaria Rag. Franca Rinaldi;
- il parere di regolarità tecnico positivo del responsabile dell'area amministrativa dott.ssa A. Pinto

RITENUTO

- che la proposta sopracitata sia rispettosa delle norme vigenti in materia e che ne è stata assicurata la relativa copertura finanziaria;



ESPRIME

parere favorevole in relazione all'adozione, da parte del C.C. del Comune di Castel di Lucio, della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel di Lucio, 30 ottobre 2018

Il revisore unico

Dott. Luigi Sorce



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Città Metropolitana di Messina

Regolamento per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Art. 1 - Definizione e finalità

1. La democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che pur non avendo una funzione normativa si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici.
2. Il presente regolamento definisce le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

1. Ai fini dell'attuazione delle finalità di cui al presente regolamento le aree tematiche, di cui alle politiche indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP), sulle quali potranno essere presentate le proposte di democrazia partecipata, saranno rese note nell'apposito avviso di cui al successivo articolo 4.

Art. 3 - Avanti diritto alla partecipazione

1. Possono presentare proposte/idee progetto da realizzare utilizzando le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014:

- a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
- b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Art. 4 - Fasi della partecipazione alla democrazia partecipata

1. Il procedimento si struttura in tre fasi: informazione, consultazione, monitoraggio e verifica.
INFORMAZIONE. La durata della fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni ed è pubblicizzata all'albo pretorio del Comune, sul sito internet, nell'apposita pagina facebook del Comune e comunicata ai Circoli, Sodalizi e Associazioni, con apposito avviso pubblico contenente oltre alle aree tematiche l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare, quantificate nel 2% dei trasferimenti regionali.

La presentazione delle proposte/progetti dovrà essere effettuata sino al termine di scadenza di pubblicazione dell'avviso o comunque nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- b) tramite posta elettronica certificata.

La scheda di partecipazione sarà allegata all'avviso pubblico e le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche indicate

Le proposte raccolte sono sottoposte alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica da parte dei Responsabili di Area competenti.

CONSULTAZIONE. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza dell'avviso, durante i quali i responsabili di Area effettueranno le valutazioni di fattibilità, si darà comunicazione pubblica nella quale saranno illustrati i contributi e le proposte di ogni soggetto interessato, esitati favorevolmente. Le indicazioni della cittadinanza in ordine alla destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, delle priorità in coerenza con gli atti di programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Le proposte istruite positivamente dagli uffici e ritenute valide e realizzabili dall'amministrazione verranno pubblicate sul sito internet del Comune e costituiranno il presupposto di atti di indirizzo da parte dell'amministrazione nei confronti dei Responsabili di area.

L'amministrazione comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamenti di bilancio.

Gli atti gestionali dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

MONITORAGGIO E VERIFICA. Il monitoraggio e la verifica garantiscono l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

Art. 5 – Rendicontazione risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente
F.to S.Stimolo

Il Consigliere Anziano
F.to Campo M.Grazia

Il Segretario Comunale
F.to A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 07-11-2018

Li 07-11-2018

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

non è soggetta a controllo, come chiarito con circolare dell'Ass.to Reg.le EE.LL. 24/03/2003, pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 07-11-2018

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale e all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ col n. _____ del reg. delle pubblicazioni.

Li _____

Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ dal _____, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del messo comunale e del Responsabile della pubblicazione albo on line.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone